



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 16/06/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

14/06/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari	4
Il maxibando dei rifiuti non piace ai negozianti	
16/06/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi	5
Iniziate le riprese della fiction di Rai Uno	
14/06/2015 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Lecce	6
Una "campagna" per far crescere la differenziata	

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

12/06/2015 www.davidemaggio.it 17:04	8
IO NON MI ARRENDO: IN PUGLIA SI GIRA LA FICTION RAI SULLA TERRA DEI FUOCHI	
12/06/2015 monopolilive.com 17:02	9
Monopoli: Le associazioni di categoria si esprimono sul bando di Aro	
14/06/2015 rbcasting.com 17:05	10
Ciak, si gira! "Io non mi arrendo" di Enzo Monteleone con Beppe Fiorello	
14/06/2015 rbcasting.com 17:56	11
Ciak, si gira! "Io non mi arrendo" di Enzo Monteleone con Beppe Fiorello	

DISCARICA DI CONVERSANO

3 articoli

MONOPOLI DURA NOTA DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULL'ANNUNCIATO APPALTO INTERCOMUNALE DA 120 MILIONI

Il maxibando dei rifiuti non piace ai negozianti

Sotto accusa la mancata raccolta nelle ore serali e nei fine settimana

DONATO MENGA I MONOPOLI. Ancora perplessità relative al bando per il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti all'interno dell'Aro Bari 8, quello di cui fanno parte Monopoli, Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari: a sollevare osservazioni sul tema le associazioni di categoria dei commercianti. Il servizio, la cui gara di assegnazione è stata bandita lo scorso 11 maggio (scadenza per la presentazione delle offerte il prossimo 7 luglio), avrebbe delle lacune. «Abbiamo studiato il bando di Aro e siamo dell'idea che vadano potenziati i servizi di raccolta soprattutto nelle ore serali e nei weekend». Questo il punto di vista di Mauro Carrieri (Cna), Giuseppe Paragò (Confcommercio) e Rocco Dimeo (Confesercenti) che comunicano, in una nota, la volontà di confrontarsi con i propri omologhi delle altre città interessate dal bando. Sarebbero carenti, secondo i referenti di categoria, i ritiri previsti per una località turistica che dovrebbe offrire il meglio di sé in termini di immagine e pulizia. Di qui l'invito a rivedere questa parte del bando in fase di sottoscrizione. L'importo del bando è di circa 120 milioni di euro per 9 anni, 6,7 mln più oneri di sicurezza per la sola città di Monopoli nel primo anno (quasi 55 per l'intero periodo) e il gestore che chiede di partecipare alla gara dovrà presentare una copertura assicurativa all-risk non inferiore a 8 milioni. Insomma, cifre non indifferenti, per le quali ovviamente c'è da pretendere il massimo del servizio anche in ragione della vocazione turistica dei territori interessati dal bando, non solo perché come dicono i referenti delle associazioni di categoria «non vengano inficiati gli sforzi degli operatori» (e non solo) ma anche, o forse soprattutto, perché dopo anni di incertezze, di problemi con i vari gestori che hanno mostrato tutta la loro inaffidabilità anche nell'implementare la differenziata, la città finalmente avrebbe bisogno di incamminarsi su un percorso virtuoso. Sinora, infatti, le percentuali di differenziata sono state appena sufficienti, con incrementi annui del 5%, a non pagare la rimodulazione dell'ecotassa. Ma i dati rimangono mediamente poco al di sopra del 10% (11,56 e 12,16 nei primi due mesi di quest'anno). Sperando che a migliori, auspicabili performances di raccolta differenziata possa contribuire in maniera sostanziosa il completamento del Centro comunale di raccolta in viale Aldo Moro in procinto di decollare: è stato recentemente affidato il bando per l'allestimento (99mila euro circa) alla Dalena Eco-Trend Srl di Putignano. Intanto il servizio sul territorio cittadino è in regime di «proroga tecnica» in attesa di capire gli esiti del bando per l'affidamento provvisorio. IN VISITA DAL PAPA Due momenti della trasferta degli ammalati di Sla e di Sma in Vaticano dove sono stati ricevuti dal Pontefice

OSTUNI SI GIRERÀ ANCHE A FASANO, CAROVIGNO E MESAGNE

Iniziate le riprese della fiction di Rai Uno

«Io non mi arrendo» con Beppe Fiorello

discariche illegali. Il poliziotto eroe per moltissimi anni ha servito lo Stato in Campania contro le ecomafie denunciando sempre tutto ciò che scopriva durante i suoi sopralluoghi nei centri di stoccaggio del materiale. Purtroppo però a causa dell'eccessiva vicinanza ai rifiuti tossici Roberto Mancini si è ammalato di cancro mentre la moglie Monika, all'e poca disse: "Spero che le sofferenze che Roberto ha dovuto sopportare P R OTAG O N I S TA Beppe Fiorello per aver servito lo Stato contro le ecomafie in Campania non cadano nell'indifferenza delle istituzioni e dell'opinione pubblica e mi auguro che il suo ricordo possa servire da esempio per tutti coloro che non vogliono arrendersi a chi vuole avvelenare le nostre terre, le nostre vite». Le riprese in provincia di Brindisi saranno effettuate anche a Carovigno, Fasano e Mesagne. [a. guag.] ul OSTUNI. Sono iniziati ieri, nella zona marina di Villanova, le riprese delle sequenze della miniserie prodotta dalla "Piccome dia" per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission: "Io non mi arrendo" con interprete (nel ruolo di Roberto Mancini) Beppe Fiorello, tra i volti più importanti delle fiction di Rai Uno. L'attore, volto-icona della fiction italiana, è ancora una volta, dunque, il protagonista di un storia impegnata e tratta della cronaca. Nella "città bianca", la troupe diretta da Enzo Monteleone ha proseguito le riprese che erano state già fatte a Fasano e che vedranno, per cinque settimane in Puglia, l'attività delle riprese tra le province di Bari (per la precisione, Conversano, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) nonché la città di Lecce. Le riprese di "Io non mi arrendo", dedicata alla Terra dei Fuochi, tratto da una storia vera racconterà la storia del poliziotto eroe, Roberto Mancini, morto per un tumore il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei rifiuti tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo. Mancini consegnò un'informativa alla Procura di Napoli in cui raccontava l'orrore dei sopralluoghi nei siti di stoccaggio di materiale, anche radioattivo e in

CASTRO

Una "campagna" per far crescere la differenziata

d "Obiettivo 50%" di raccolta differenziata per rendere più accogliente la città e la marina e abbattere la tassa sui rifiuti. È quanto si propone l'amministrazione comunale di Castro che per tutto il mese di giugno porta avanti una campagna di sensibilizzazione alla raccolta, insieme al gruppo Legambiente Castro, alla protezione civile "Castrum" e alla ditta Lombardi ecologia. E per raggiungere lo scopo, si appella alla partecipazione e collaborazione di tutti i cittadini comprese le attività commerciali e ricettive del territorio. In vista della stagione estiva, che si preannuncia già affollata, l'ente guidato dal sindaco Alfonso Capraro, suggerisce di seguire una serie di azioni: «Ridurre il rifiuto tal quale, conferire gli scarti da cucina e domestici nelle apposite compostiere, disponibili presso il municipio per chi ne fosse sprovvisto». Inoltre, misure ecologiche sono previste anche per i ristoranti e gli alberghi di Castro: «Sono disponibili due compostiere per queste attività ricettive, finalizzate al conferimento di scarti da cucina, resti di verdura e rifiuti organici. In più, continua il sindaco, si terrà una raccolta straordinaria di carta, vetro e plastica, nei giorni previsti, e una raccolta straordinaria degli indumenti introdotti negli appositi contenitori». L'amministrazione ha installato, inoltre, presso la scuola media cittadina, un eco-compattatore per la consegna e il riciclo delle lattine di alluminio e bottiglie di plastica. «Al fine di monitorare queste attività è stato predisposto e sarà consegnato a domicilio, un modulo da utilizzare per riscontrare le quantità conferite, l'effettiva riduzione del rifiuto e la percentuale di differenziata individuale - conclude il sindaco - l'amministrazione è certa che con l'impegno di tutti, si riuscirà a raggiungere l'obiettivo 50% con notevoli vantaggi per l'ambiente e per il territorio e allo stesso tempo centrare l'obiettivo di ridurre la tassa sui rifiuti». D.Nuz. Alfonso Capraro

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

4 articoli

IO NON MI ARRENDO: IN PUGLIA SI GIRA LA FICTION RAI SULLA TERRA DEI FUOCHI

pagerank: 5

Beppe Fiorello

Sono partite in Puglia le riprese della miniserie in due puntate Io non mi arrendo, un prodotto Picomedia per Rai Fiction che racconterà la storia di Roberto Mancini, il poliziotto che negli anni '90 scoprì per primo la mole di rifiuti tossici che infestava i campi agricoli campani e che per colpa della terra dei fuochi è morto di tumore il 30 aprile 2014.

Io non mi arrendo: Beppe Fiorello sarà il poliziotto eroe Roberto Mancini

Protagonista della fiction sarà Beppe Fiorello, che aggiunge dunque un'altra importante e discussa biografia al suo curriculum e si prepara ad un quasi sicuro successo sulla TV di Stato, il cui pubblico ha da sempre dimostrato di amare molto le storie vere, specie con risvolti sociali così eclatanti. Ma Io non mi arrendo ha fatto già ampiamente discutere prima ancora del ciak, perchè la decisione di girarla in Puglia ha scatenato la reazione di interpreti napoletani e non solo.

Io non mi arrendo: polemiche per l'ambientazione in Puglia piuttosto che in Campania

Per la miniserie sono state infatti cercate e scelte comparse rigorosamente pugliesi che, però, avessero l'accento napoletano. Un controsenso se vogliamo, ma assolutamente normale perchè la Apulia Film Commission, che collabora con la produzione offrendo sostegno logistico, aveva diritto ad un ritorno per il proprio lavoro e dunque ha impiegato la propria forza lavoro nel progetto. A perdere quest'occasione è stata la Film Commission Campania, mentre la Rai suo malgrado ha riveduto e corretto quel vecchio principio di valorizzare e sfruttare le forze locali.

Io non mi arrendo: il cast

Si girerà dunque ancora tra le province di Bari - precisamente a Conversano, Castellana Grotte e Locorotondo - e di Brindisi - a Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne. Il regista di Io non mi arrendo è Enzo Monteleone, che ha diretto tra le altre Il Capo dei capi, L'angelo di Sarajevo e la miniserie sulla vita di Walter Chiari, mentre per quanto riguarda il cast artistico Beppe Fiorello sarà affiancato da Elena Tschepelova, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

Monopoli: Le associazioni di categoria si esprimono sul bando di Aro

Potenziare la raccolta di sera e nei weekend nel bando di Aro per i servizi di raccolta

di La Redazione

"Abbiamo studiato il bando di Aro per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani per il territorio di Monopoli, Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari e siamo dell'idea che vadano potenziati i servizi di raccolta soprattutto nelle ore serali e nei weekend". A dichiararlo i referenti cittadini di, CNA Mauro Carrieri Confcommercio Giuseppe Parago' e Confesercenti Rocco Dimeo, rappresentando la necessità di implementare i ritiri per salvaguardare l'immagine turistica dei territori.

"Quello che accade in città al termine del servizio degli esercizi pubblici e con il conferimento delle utenze civili - proseguono i referenti del settore commercio cittadino - è uno spettacolo che non verremmo i turisti vedano, per questo è nostra intenzione chiedere - ai decisori politici e alle aziende che si proporranno per il bando - di tenere ben a mente questa necessità per non inficiare gli sforzi di imprenditori e cittadini che vogliono una città sempre più bella ed accogliente, non solo per i visitatori ma soprattutto per chi la vive quotidianamente".

A tale proposito si vuole portare a conoscenza gli interessati che si è istituito un tavolo di confronto permanente a cui sono invitati a partecipare tutti i rappresentanti sindacali di categoria dei comuni interessati

.

Ciak, si gira! "Io non mi arrendo" di Enzo Monteleone con Beppe Fiorello

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità , della giustizia e della legalità . Sarà l'attore Beppe Fiorello - che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai 1 dedicata a Domenico Modugno, sostenuta da Apulia Film Commission - a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei Fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate 'Io non mi arrendo' diretta da Enzo Monteleone.

Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, anche Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La miniserie, prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire dai primi di giugno e per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girata tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce.

Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Ciak, si gira! "Io non mi arrendo" di Enzo Monteleone con Beppe Fiorello

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore Beppe Fiorello - che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai 1 dedicata a Domenico Modugno, sostenuta da Apulia Film Commission - a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei Fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate "Io non mi arrendo" diretta da Enzo Monteleone.

Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, anche Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La miniserie, prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire dai primi di giugno e per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girata tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce.

Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

- See more at: <http://www.rbcasting.com/altri-articoli/2015/06/14/ciak-si-gira-io-non-mi-arrendo-di-enzo-monteleone-con-beppe-fiorello/#sthash.3yTc0zgT.dpuf>